



Programma 6 Lavoro e salute

Obiettivo del Piano Locale di Prevenzione

Gli infortuni, ancora oggi, rappresentano un fenomeno sociale rilevante come anche i mass media evidenziano spesso, mentre si parla meno di malattie professionali, pur rappresentando una delle principali cause di inabilità al lavoro. È scarsa l'informazione riguardante le attività svolte da Istituzioni, Enti, associazioni di categoria e sindacati, spesso congiuntamente, per ridurre e prevenire tali fenomeni.

I principali obiettivi del programma sono:

- favorire l'emersione e il riconoscimento delle **malattie professionali**;
- sostenere il ruolo dei **soggetti della prevenzione** (per esempio datori di lavoro, rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, responsabili del servizio di prevenzione e protezione, medici competenti, coordinatori per la sicurezza);
- promuovere e favorire programmi di **miglioramento del benessere organizzativo** nelle aziende;
- ridurre gli infortuni e le malattie professionali nei comparti a maggior rischio, quali **edilizia** e **agricoltura**;
- coinvolgere l'**istituzione scolastica** nello sviluppo delle competenze in materia di salute e sicurezza sul lavoro nei futuri lavoratori.

Azioni del Piano Locale di Prevenzione

In particolare il programma 2014-2019 prevede di:

- avviare iniziative per il miglioramento qualitativo e quantitativo delle **segnalazioni di malattia professionale**;
- consolidare l'utilizzo dei **sistemi informativi** previsti dalla programmazione locale e regionale;
- svolgere attività di **formazione e assistenza** ai rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, imprese ed altri soggetti della prevenzione;
- realizzare **interventi formativi rivolti al mondo della scuola**;
- fornire indicazioni utili per la realizzazione dei **corsi di formazione previsti dalla normativa** in materia di igiene e sicurezza del lavoro;
- promuovere **iniziative in materia di stress lavoro-correlato**;
- promuovere interventi mirati ai comparti a maggior rischio quali **edilizia** e **agricoltura**;
- promuovere il **coordinamento dell'attività di vigilanza** fra enti.



In evidenza - ASL Vercelli

Promuovere interventi mirati ai comparti a maggior rischio

Con l'obiettivo di fornire maggiori informazioni nei comparti lavorativi a maggior rischio di infortunio, nella ASL di Vercelli è stata utilizzata la tecnica della narrazione come strumento di comunicazione per la diffusione della cultura della sicurezza attraverso la partecipazione al **progetto regionale "raccontami una storia"** e con la pubblicazione sul sito aziendale di quattro **"storie d'infortunio"** e un link al sito del Centro regionale di documentazione per la promozione della salute (DORS), dove è reperibile il repertorio completo delle "storie di infortunio" fino ad oggi pubblicate a livello regionale.

Le storie d'infortunio elaborate dal Servizio Prevenzione e sicurezza degli ambienti di lavoro (S.Pre.S.A.L.) sono state presentate in occasione dell'Open Day della Prevenzione 2017 organizzato dall'ASL di Vercelli e in occasione del convegno di Confartigianato "Infortuni e Malattie Professionali: Conoscere per Prevenire" 16 ottobre 2017.

Lo S.Pre.S.A.L. vercellese contribuisce alla pubblicazione su **INFORMO** (database nazionale di **ricostruzioni di infortuni mortali e gravi**).

Il Servizio vercellese di Prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro partecipa al **tavolo per la sicurezza dei luoghi di lavoro**, istituito presso la Prefettura di Vercelli per la progettazione di interventi di prevenzione sul territorio. Il "Gruppo di lavoro" è così composto: Ispettorato del Lavoro; S.Pre.S.A.L.; Confindustria; Confartigianato; Confagricoltura; Coldiretti; CNA; FIOM CGIL; CISL; UIL.

Nella sezione del sito aziendale dedicata allo S.Pre.S.A.L. **sono pubblicate e aggiornate** modulistica e normativa utili in materia di igiene e sicurezza sul lavoro.

Il prospetto della **situazione locale** sulla base delle realtà lavorative, sull'andamento degli infortuni e delle malattie professionali, mappatura dei principali rischi occupazionali e valutazione della sorveglianza sanitaria è reperibile nel documento di programmazione del PLP 2018 pubblicato sul sito dell'ASL di Vercelli.

In base alle peculiarità del territorio lo S.Pre.S.A.L. partecipa al **Piano mirato di sicurezza in Agricoltura e Selvicoltura** con attività specifiche di vigilanza e distribuzione di materiale informativo alle associazioni di categoria.